



CONCESSIONARIA

Dino Berti

Portoferraio -
Via Teseo Tesei - Tel. 92790
Capoliveri - Tel. 968448

SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXXI - N. 2

Esce il 15 e 30 di ogni mese

PORTOFERRAIO 30 GENNAIO 1978

CORRIERE ELBANO

sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Fangoterapia per la cura delle malattie

reumatiche e artrosiche

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807

Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità - E. BAGNINI, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

L'ELBA ALLA CONFERENZA REGIONALE DEI PORTI

Intervento del Presidente della Comunità Montana

Alla conferenza regionale dei porti della Toscana, tenuta a Livorno nei giorni 20, 21 e 22 gennaio scorso, l'isola d'Elba era rappresentata dal presidente della comunità montana Cecchi, dai sindaci di Porto Azzurro Adami, di Rio Marina Diversi, di Campo nell'Elba Landi; dai rappresentanti del comune di Portoferraio Volpini e Bracali, dal capo dei piloti del porto di Portoferraio capitano Burelli. I nostri rappresentanti hanno fatto presente le necessità dell'Elba con interventi in cui esse sono state chiaramente espresse anche, e soprattutto, dal punto di vista tecnico.

PREMIO LETTERARIO ISOLA D'ELBA

E' stata indetta la prima edizione del Concorso Letterario Internazionale «Premio Isola d'Elba» organizzato dalla Casa Editrice «APE» con il patrocinio della Comunità Montana dell'Elba e dell'Associazione Albergatori Elbani. Il concorso prevede due sezioni: poesia e narrativa. Ai primi tre classificati di ogni sezione sarà assegnata un'Ape, simbolo dell'Elba, rispettivamente d'oro, d'argento e di bronzo. Il termine per la presentazione delle opere scade il 5 marzo 1978. La cerimonia di premiazione è prevista per la seconda quindicina di giugno. Chiunque volesse richiedere il bando di concorso oppure fosse interessato a mettere a disposizione dei premi è pregato di rivolgersi al segretario del premio rag. Maurizio Poli in Portoferraio, via Mascagni 11.

la da attirare la più gran parte del turismo nautico, nella ricerca di creare una valida alternativa che non ha nulla da invidiare alle isole citate.

Questo problema deve essere inquadrato sia per quanto riguarda il turismo sociale per la disponibilità e la sicurezza, sia per quanto riguarda il turismo cosiddetto «ricco», internazionale, altrimenti dirottato in nazioni come la Francia e la Spagna o altre nel bacino del Mediterraneo, le quali con precise attrezzature ne godono interamente i benefici. I riflessi di questa organizzazione si risentono poi anche in un evidente beneficio della cantieristica e del commercio in generale a cui ormai le isole toscane sono votate.

Le attrezzature alle quali si allude, non necessariamente devono essere paragonate a quelle dei porti privati toscani tipo Cala Galera o Punta Ala, ma limitate a semplici efficienti ed economiche organizzazioni, tali da garantire solo la necessaria disponibilità e sicurezza. Questi approdi devono essere organizzati in maniera tale da rendere, dal punto di vista finanziario e gestionale, alla loro completa autonomia.

In commissione, poi, il presidente Cecchi ha sottolineato che il porto di Portoferraio è il secondo porto della Toscana, dopo Piombino, con un movimento annuale di circa 2 milioni di passeggeri. Se è ottimo migliorare e potenziare le attrezzature portuali di Piombino che rappresenta la porta per cui si accede all'Elba, è altrettanto giusto non trascurare quelle dei porti dell'isola d'Elba e di Capraia isola. Marina di Campo, per esempio, è il porto in cui convergono, specialmente in determinate condizioni meteorologiche, le navi da pesca che operano fra la stessa costa campese e le isole di Capraia, Pianosa e Montecristo. Infine, ha esposto la necessità che due porticcioli, uno a nord e uno a sud dell'Elba, siano dotati di efficienti attrezzature e tali da servire effi-

cacemente l'isola.

Non meno interessante è stato l'intervento del capitano Luigi Burelli, capo dei piloti del porto di Portoferraio. Dopo avere illustrato il forzato passaggio dell'Elba dall'economia industriale a quella turistica e l'attuale situazione precaria del porto di Portoferraio così ha elencato le occorrenze per rendere il porto efficiente alle sue funzioni:

a) dragaggio della zona adiacente la banchina d'alto fondale;

b) ricostruzione del pontile n. 1 ex ILVA, con caratteristiche tali da poter ricevere navi di medio tonnellaggio e conseguentemente le nuove navi della Toremare che, forse, non potranno accedere al pontile Massimo;

c) ricostruzione del pontile n. 3 ex ILVA, con caratteristiche adeguate alle navi della Navarma;

d) prevedere aree per la sosta degli automezzi in partenza e in arrivo e un ampio parcheggio in prossimità del porto, nonché una stazione marittima comprendente tutti i servizi.

E' bene ricordare — ha aggiunto Burelli — che a volte si registrano punte di traffico giornaliero dell'ordine di 3000 macchine e 12.000 passeggeri. Per concludere, senza voler fare i conti di entrate e spese, tuttavia facili per gli operatori economici, né conti delle maestranze che lavorano ora sul porto e di quelle che potenzialmente potrebbero lavorarvi, occorre ricordare che le navi da crociera sono quasi esclusivamente straniere e che il traffico lusitano è al 50 per cento con bandiera straniera.

Per i problemi sopra esposti — ha concluso Burelli — è stato interessato il GCOM e pensiamo che abbia allo studio almeno una soluzione parziale. Chiediamo l'appoggio della regione e degli enti locali perché la problematica di Portoferraio e dell'isola venga messa allo studio unitamente al complesso del sistema portuale toscano, affinché non venga compromesso, con opere irrazionali, l'avvenire del porto.

Malcontento dei pescasportivi per le disposizioni restrittive

Anche i pescatori dilettanti elbani sono giustamente preoccupati per le recenti limitazioni imposte alla pesca sportiva. E' noto, infatti, che il ministero della marina mercantile ha invitato tutti i compartimenti marittimi a regolare la pesca sportiva, tenendo conto della pescosità e delle esigenze ecologiche. In ottemperanza a questo invito, la capitaneria di porto di Livorno si è affrettata a emanare un'ordinanza in cui la pesca sportiva viene permessa soltanto nei giorni festivi e prefestivi. In pratica si vogliono costringere gli appassionati di questo sport ad andare a pesca non quando la disponibilità di tempo e le condizioni del mare lo consentono, ma in giorni determinati.

Naturalmente si sono già verificate nei paesi costieri del continente le prime reazioni: a Rosignano Solvay, in una riunione alla quale era presente l'assessore al turismo, sport e pesca, Massimo Bianchi, i pescatori locali hanno vivacemente contestato le nuove disposizioni, avanzando in alternativa le loro richieste che terrebbero ugualmente conto delle esigenze ecologiche.

Se le nuove disposizioni sono state accolte con

disappunto nelle località costiere del continente, tanto più ciò avverrà all'Elba quando un'ordinanza del genere dovesse divenire operante; qui, infatti, la pesca sportiva viene esercitata in larga scala ed è uno dei motivi che fanno preferire la nostra isola ad altre località turistiche balneari. Permettere la pesca soltanto di sabato e domenica (le disposizioni riguardano anche la pesca subacquea) verrebbe a creare, nei numerosi appassionati di questo sport, un malcontento tale da causare una probabile incidenza nel movimento turistico. In particolare verrebbero danneggiati dalle nuove disposizioni i pescatori dilettanti di Portoferraio, per i quali sono già in atto la proibizione di pescare nel tratto di mare antistante alle «Ghiaie» e, da giugno a settembre, dalla Punta delle Grotte e Punta Pina.

Comunque, nonostante queste limitazioni, anche i pescatori elbani ammettono l'esigenza di altre restrizioni per la salvaguardia del patrimonio ittico e sono disposti ad accettare le nuove disposizioni, purché i due giorni settimanali siano lasciati a loro libera scelta, in analogia con quanto avviene per la caccia.

Celebrato il VI centenario della nascita del Brunelleschi

Sabato scorso, nella sala del Consiglio Comunale del prof. Italo Bolano ha parlato di Filippo Brunelleschi nel VI centenario della nascita. L'oratore, che è stato presentato dal capo ripartizione sport e cultura del Comune, Mario Palmieri, ha fatto prima una breve premessa sull'arte e la cultura fiorentina ai primi del '400; ha quindi inquadrato la figura del Brunelleschi nel suo tempo, mettendone in evidenza la novità delle concezioni estetiche che si riallacciavano agli esempi dell'architettura classica e anticipavano quelle del Rinascimento.

L'analisi del prof. Bolano — com'era prevedibile — si è poi accentrata sull'esame analitico e preciso della cupola di S. Maria del Fiore, spiegando, con l'aiuto di diapositive e di-

segnì, il procedimento con cui essa fu innalzata, assolutamente innovatore per quei tempi, in quanto non furono usate né armature fisse, né centine.

A conclusione della sua relazione, che è stata seguita con grande interesse, il prof. Bolano è stato vivamente complimentato per la profonda preparazione sull'argomento e la chiarezza della esposizione.

Ridimensionata la vicenda delle "donnine" di Pianosa

Il Maresciallo Alberto Nannetti di 53 anni, Comandante delle guardie carcerarie dello stabilimento penale dell'Isola di Pianosa, imputato, insieme ad un agente, di corruzione e favoreggiamento della prostituzione, è stato assolto nel processo di appello celebrato nei giorni scorsi a Firenze. La vicenda delle «donnine» di Pianosa è stata così ridimensionata dai giudici fiorentini.

Il Nannetti, per la verità, si era sempre proclamato innocente e vittima di una «congiura» ordita ai suoi danni per ragioni politiche. «In trentacinque anni di servizio — ha ripetuto il Nannetti in aula — ho sempre fatto il mio dovere».

Il tema della politica è riaffiorato anche nella difesa degli avvocati Matteucci e Ciummei i quali nelle loro brillanti arringhe hanno efficacemente chiarito i motivi per cui il maresciallo fu trascinato in uno scandalo, demolendo validamente le basi su cui poggiava l'accusa.

A dimostrazione del successo della mostra di vecchie fotografie, raffiguranti luoghi, personaggi e manifestazioni, alla Galleria «La Soffitta», dove si sta concludendo l'esposizione di caricature, serigrafie e disegni, abbiamo ricevuto una simpaticissima lettera da New York.

E' di Giovanni Arnaldi di Marciana Marina da moltissimi anni laggiù residente che tra l'altro così ci scrive: «Ieri ho ricevuto due graditi ospiti, il signor Italo Giretti venuto a trovare suo fratello Giuseppe, e la sua gentile consorte. Abbiamo parlato naturalmente di Marciana Marina, dell'Elba, degli elbani e dello sport. Così ho appreso che codesto giorno ha organizzato una mostra di vecchie fotografie, dove c'è anche la mia foto di quando nel lontano 1922 vinsi ad Alassio la coppa Scarioni di nuoto».

La cosa mi ha commosso molto, perché essere ricordato dopo più di mezzo secolo mi ha fatto infinitamente piacere. Pertanto caro «Corriere» ti sarei grato se mi farai avere una copia della foto perché possa farla vedere a mio figlio ed a tutti i familiari.

Ti prego anche di fare i saluti a tutti gli elbani ed in particolare ai giocatori e dirigenti della Soc. Sportiva Audace di cui fui socio fin dal momento della sua costituzione.

Grazie moltissime e cordiali saluti a tutti i componenti della Redazione del «Corriere Elbano».

GIOVANNI ARNALDI
Brooklyn N.Y. 11223

TACCUINO ISOLANO

Usciamo dalle secche

Alcuni amici si sono lamentati perché sull'ultimo numero del giornale il «Taccuino isolano» era latitante. Mi hanno affrontato a ghigno duro per chiedermi se, per caso, mi ero già stancato, se mi era passata la voglia, e mi hanno esortato a continuare. Ho cercato di spiegare che effettivamente ero stufo di fare la Cassandra in sedicesimo, la coscienza critica — come, con molta buona volontà, qualcuno di loro mi ha definito — inascoltata, di continuare a combattere contro i mulini a vento, o peggio ancora di tentare di agitare l'aria fritta e stantia che incombe su questa nostra isola afflitta, anchilata dal conformismo più vischioso, dal consumismo più grezzo, dal disinteresse più assoluto per tutto ciò che non sia immediatamente convertibile in denaro contante.

Con gli amici ho rievocato tutti i problemi agitati, tutte le proposte avanzate, i suggerimenti, le richieste. Salvo pochissime eccezioni le note di questo «Taccuino» sono rimaste fin a stesse, parole buttate al vento senza alcun costrutto.

Intendiamo subito: non è che l'estensore di queste note pretenda di essere sempre dalla parte della ragione, di essere una sottospesie della «bocca della verità», infallibile e incontrovertibile. Forse l'unico fatto positivo dell'assatanato tempo che viviamo è quello del crollo di ogni infallibilità, della scomparsa di miti fasulli anche centenari, del ridimensionamento di tutte le «bocche della verità» che per tanti anni hanno fatto il bello e il cattivo tempo a spese della condizione umana, figuriamoci, quindi, se l'umilissimo Mago Chio II poteva mai pensare, poteva mai pretendere di aver sempre ragione, di scrivere in ogni occasione cose sacrosante che non ammettevano replica.

Anzi, il «Taccuino isolano» è nato con lo scopo di smuovere l'aria di agitare le acque di questa nostra stagnante palude, ma ahimè!, il suo scopo è completamente fallito.

Una volta all'Elba si discuteva, a Portoferraio in specie. Basti pensare ai numerosi settimanali che esistevano nel periodo immediatamente precedente al sorgere degli alti-forni sino allo scoppio della prima guerra mondiale, alle polemiche accanite sui piccoli e meno piccoli problemi locali. Anche durante il «ventennio» si continuò a discutere, sia pure in sordina o per ammiccamenti. La tradizione culturale, grazie anche a un Liceo solido e serio, fu salva, e il vecchio Teatro dei Vigilanti quando, spesso, ospitava compagnie di prosa era gremito in ogni ordine di posti di giovani e di non più giovani. Oggi, invece, nel nuovo Teatro Pietri i giovani sono pre-

▲ SEQUE IN SECONDA PAG. MAGO CHIO' II

Una storia dell'Elba di Giorgio Varanini

Chi, fino al '73, volesse documentarsi sulla storia generale dell'isola d'Elba (diciamo generale, perché il discorso è diverso se si passa ad aspetti particolari: tanto per fare un esempio, «Napoleone all'Elba», argomento sul quale molto si è scritto a cominciare dal libro di Vincenzo Mellini Ponce de Leon, ristampato da Olschki nel 1962) non aveva certo un'ampia possibilità di scelta: o ricorrere alla vecchia Storia di Giuseppe Ninci, fra l'altro redatta in uno stile prolisso e antiquato (uscì per la prima volta a Portoferraio nel 1814, quindi a Portolongone nel 1898, e fu poi — non molto tempo fa — ristampata anastaticamente dai Forni di Bologna) o al troppo rapido e lacunoso profilo storico dettato da Giulio Pili, compreso nell'«Elba illustrata», pubblicata nel 1923 a cura di Sandro Foresi. C'era anche, è vero, la possibilità di ricorrere utilmente alla Storia della città e stato di Piombino di Licurgo Cappelletti, del 1897. Ma in quest'opera (d'altronde non facilmente accessibile fino alla recente ristampa anastatica, anch'essa dovuta ai Forni) la storia dell'Elba è toccata tangenzialmente e limitatamente al periodo in

cui l'isola fece parte del Principato di Piombino (non senza, però, qualche excursus al di là di quei limiti).

Ha colmato la lacuna Luigi De Pasquali, attento studioso di cose e fatti elbani, pubblicando quattro anni fa, presso la casa editrice Stefanoni di Lecco, un agile e denso volumetto di storia generale elbana, dalle origini ai giorni nostri. Il successo toccato al lavoro di De Pasquali è stato più che notevole: lo dimostra il fatto che si è resa necessaria, quest'anno, la pubblicazione di una seconda edizione dell'opera, riveduta, corretta e ampliata.

De Pasquali prende le mosse dalla preistoria e dall'antichità, non senza interessanti riferimenti alle ricerche archeologiche — anche subacquee — di recente esperite; tratta di seguito dell'isola nell'alto e nel basso Medioevo (il dominio dei Longobardi, la pia leggenda di San Cerbone, le ricorrenti minacce dei pirati saraceni, il governo dei Pisani: periodo, quest'ultimo, giudicato particolarmente felice per le popolazioni isolane). Prosegue soffermandosi sulla signoria (poi principato) di Piombino, di cui l'Elba fu parte, e quindi su un evento importantissimo

nella storia dell'isola: il dominio di Cosimo de' Medici su una porzione del territorio elbano e la costruzione di Cosmopoli, l'odierna Portoferraio, che nonostante le molte traversie e i danni subiti, mostra ancora intatta la sua fisionomia nel superbo sistema di fortificazioni di cui consta (così bene illustrato un decennio fa, da R. Manetti, in un volumetto edito a cura dell'Ente Valorizzazione Elba: Portoferraio e le sue antiche fortezze, Firenze, Libr. Editr. Fiorentina, 1966).

Al V capitolo, dedicato in buona parte alla storia longeviva (tale periodo storico è stato di recente ampiamente illustrato da Valdo Vadi, nel vol. Da Porto Benavento a Porto Azzurro, Pisa Giardini, 1977) e al VI (le vicende dell'isola nel XVIII secolo) fa seguito l'esposizione della fase che può ben dirsi «francese» della storia elbana, ivi compreso il periodo napoleonico (al quale De Pasquali dedica la sua particolare attenzione in un volumetto uscito nel '72, anch'esso edito da Stefanoni).

Dopo un rapido ma attento sguardo agli eventi elbani nel periodo risorgimenta-

▲ SEQUE IN SECONDA PAG.

Una simpatica lettera e un avvenimento sportivo del 1922

Nell'assicurare Giovanni Arnaldi che provvederemo a fargli recapitare al più presto la foto e ringraziandolo a nostra volta per la simpatica lettera, ci è grata l'occasione di riportare in parte i servizi pubblicati sul «Popolano» riguardanti la vittoria del campione di nuoto elbano.

La Coppa Scarioni a quell'epoca, era il più grande avvenimento natatorio nazionale, e già le eliminatorie nei vari centri, così come all'Elba, rappresentavano una grande manifestazione sportiva.

Le eliminatorie all'Elba erano organizzate da «Il Popolano» e dalla redazione elbana della Gazzetta dello Sport e si avvalevano di un Comitato, che nel 1922 era così costituito: Lotti Gino, presidente del Comitato Sportivo portoferrarese; Tenente Gino Campanini, Maresciallo Narciso Lazzaro, cav. Sandro Foresi, direttore del «Popolano» e corrispondente della Gazzetta dello Sport, Ridi Pasquale, presidente del Portoferraio Sporting Club, dott. Mario Bitossi, giornalista, Testi Gino, Giulianetti Natale, dr. Carlo Zaglia, Orvietto Mario, segretario del Comitato Polisportivo.

L'eliminazione si svolse nella darsena di Portoferraio ed ebbe il seguente risultato: 1° Arnaldi Giovanni; 2° Sciano Teodoro, 3° Pavoni Luigi tutti dell'Audace Sport, 4° Tomatis Arturo, 5° Lamberdi Giovanni entrambi del F. C. Calciatore, 6° Petrolini Fernando e 7° Sciano Sirio dell'Audace Sport.

La finale, a cui partecipa-

rono i rappresentanti di tutte le regioni italiane, ebbe luogo ad Alassio e vide dominatore assoluto Giovanni Arnaldi. Il «Popolano» del 6 Settembre 1922 così riportava:

«Un telegramma del buon Costantino Ferraro ha sollevato lunedì un'ondata di entusiasmo e di legittimo orgoglio negli ambienti sportivi isolani: Giovanni Arnaldi ha trionfato ad Alassio nella finalissima della Coppa Scarioni. Il suo nome, quello dell'Audace Sport, quello di Portoferraio sintetizzante l'Elba tutta, verrà inciso nell'ambito trofeo, segno tangibile della virtù e della vigoria fisica del popolo elbano che nel modesto e valoroso marciante ha trovato il suo campione, il suo magnifico rappresentante».

Giovanni Arnaldi è ormai il beniamino del popolo nostro, il suo nome corre su tutte le bocche, anche su quelle di coloro che non concepiscono lo sport altro che come un passatempo, parente assai prossimo del perditempo.

Lunedì, all'annuncio della sua splendida vittoria, che imponeva lo sport natatorio elbano all'attenzione di tutta Italia, fu un interrogarsi gioioso, un rilucere di occhi, che tradiva l'intima commozione, un dilagare di esclamazioni di giubilo, un levarsi di cori festosi da parte dei compagni dell'Audace Sport, che nella sede sociale si raccolsero a godere della vittoria lontana, con la visione del lontano campo di gara, immaginando l'urlo, il

▲ SEQUE IN QUARTA PAG.

Notiziario di Portoferraio

Dal taccuino

In applicazione dei decreti n. 616/17/18, attuati della legge 382, il Consiglio comunale riunito il 12 gennaio scorso ha ratificato, con atti deliberativi, l'assunzione delle funzioni attribuite ai Comuni in materia di Polizia Amministrativa, di assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e ospedaliera, assistenza scolastica. Sono state, inoltre, assunte funzioni in materia di fiere, mercati ed attività commerciali, attività artigianali, in materia di protezione della natura e vigilanza sui beni d'uso civico e di demanio armentizio, in materia di assegnazione di alloggi pubblici di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ed infine in materia di occupazione temporanea e d'urgenza per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità.

Nella stessa seduta sono state ratificate alcune sostituzioni: il consigliere Lamberto Lungonelli è stato sostituito con Diversi Franco nel Consiglio comunale e con Nedo Volpini in seno alla commissione urbanistica di cui faceva parte; Mellini Mariano, rappresentante della CGIL nel comitato di base del Consorzio socio-sanitario, è stato sostituito da Sergio Mattaffri. Ha proceduto anche alla surrogazione di Gastone Allegrini quale rappresentante del gruppo socialista del comune di Portoferraio nel Consiglio di Amministrazione dell'O.C.E. con Gentini Giovanni di Marina di Campo, mentre il rappresentante del gruppo PCI-AD, Luigi Villani è stato riconfermato.

Inoltre, ha approvato la perizia redatta dall'Ufficio Tecnico, relativa alla costruzione di una vasca per la diluizione di liquami provenienti da espurgo di pozzi neri. Si tratta di una vasca di contenimento nella quale, attraverso un sistema di pompaggio, viene immessa acqua di mare per miscelare i liquami solidi e poi operare un collegamento con la fognatura in costruzione nella zona artigianale industriale; i liquami, diluiti nell'acqua di mare, vengono immessi gradatamente nella fognatura secondaria e passano nel collettore principale della zona di Carpani. Con questo intervento l'amm. comunale intende dare soluzione all'annoso problema dello smaltimento dei liquami solidi. I lavori, per cui si prevede una spesa di 2,1 milioni, verranno affidati mediante licitazione privata per consentire una rapida realizzazione dell'opera al fine di poterne usufruire per la prossima stagione estiva.

In merito alla lettera pubblicata nel numero scorso sui tesserini 1978 per il trasporto auto residenti sui traghetti, il sig. Aldo Sardi Procuratore per l'Elba della Compagnia Assicurazioni «La Previdente» ci ha comunicato di essere pronto a mettere a disposizione, a titolo gratuito, gli uffici e il personale della sua agenzia; tuttavia non è stato necessario approfittare della sua gentilezza, per la quale lo ringraziamo, in quanto in seguito al nostro suggerimento l'incarico della compilazione dei tesserini è stato assunto dalla Comunità Montana alla cui sede (ex comprensorio Ilva) gli interessati possono direttamente rivolgersi, muniti di certificato di residenza.

La casa del concittadino Claudio Sparnocchia che nei giorni scorsi si è laureato all'Università di Firenze in ingegneria meccanica, è stata allietata dal sorriso di un vispo maschietto: Lorenzo. Doppie congratulazioni quindi al neo ingegnere e congratulazioni alla sua signora Mara. Agli amici Elio e Lidia Sparnocchia cordiali e vivi rallegramenti per la laurea del figlio e la nascita del nipote al quale auguriamo un mondo di bene.

A Ginevra è nata una coppia di bei maschietti: Claudio e Stefano. Ai genitori Marie Helene e dott. Giulio Sanguinetti, che svolge la sua attività al Centro Nucleare della stessa Ginevra, e ai nonni Anna e cav. Renzo Sanguinetti, felicitazioni vivissime. Ai graziosi Claudio e Stefano tanti auguri per un sereno avvenire.

Il 14 gennaio u.s., nel Santuario della Madonna di Montenero, a Livorno, si sono celebrate le nozze del sig. Sergio Ambrogi con la signorina Marisa Tesoriere. Ai giovani sposi vivissimi auguri e felicitazioni ai genitori.

Cecchino Mibelli, per molti anni funzionario dell'ACI di Portoferraio, su sua

domanda, ha lasciato il servizio. Sottolineiamo dell'amico Cecchino, la competenza, il tratto cordiale, la prontezza nel rendersi utile. Ci complimentiamo con lui e gli auguriamo un meritissimo riposo.

Da Genova, Alfredo Casali ci ha fatto pervenire L. 10 mila per la Casa di Riposo Traditi, L. 10.000 per l'Asilo Infantile Tonietti e L. 10.000 per la Misericordia.

In memoria del cap. Ninetto Colli, di cui il 9 febbraio p.v. ricorre il 14. anniversario della scomparsa, e di Celebrino Celebrini, ilva e Marcello Celebrini hanno elargito L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi e L. 5.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

Per ricordare Attilio Thies nel settimo anniversario della scomparsa il figlio Riccardo ci ha fatto pervenire L. 5.000 per la P.A. del SS. Sacramento e L. 5.000 per la P.A. della Reverenda Misericordia.

N.N. in memoria Franco Giuglia ha offerto L. 25.000 all'Ospedale Civile Elbano.

In memoria di Nello Danesi, la moglie Giovanna ha elargito L. 10.000 all'Asilo Infantile Tonietti e L. 10.000 all'AVIS.

Giovanni Perazzoli ci ha inviato da Milano L. 5.000 per l'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria di Duvalde Demi il nipotino Ivan Giurelli ha elargito L. 15.000 all'AVIS.

In memoria della signora Lina Conti Arimondo la famiglia Marchetti-Rizzica ha offerto L. 20.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

Le famiglie De Pasquali-Angullesi nel secondo anniversario della morte della cara Leda hanno offerto L. 20.000 alla sezione AVIS, L. 10.000 alla P.A. della Rev. Misericordia, L. 10.000 alla P.A. del SS. Sacramento e L. 10.000 alla P.A. Croce Verde della nostra città.

Per onorare la memoria di Tito Antonio Tozzi, nel secondo anniversario della scomparsa, la moglie Rina Giulianetti ha elargito L. 50 mila alla Casa di Riposo Traditi e i nipoti e le nipoti L. 5.000 all'AVIS.

Messe in suffragio saranno celebrate il 6 Febbraio alle ore 8 nella Chiesa del SS. Sacramento e alle ore 10 nel Duomo.

In memoria della cara Graziella Marchetti nei Mazzei le famiglie Daddi, Bensi e Cortopassi hanno offerto L. 15.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Lo scorso numero, nel riportare le elargizioni fatte dalla famiglia Bellini in memoria del dott. Alessandro, abbiamo ommesso l'offerta di L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi. Ce ne scusiamo.

Nei giorni scorsi, a 68 anni, è deceduto Angelino Frattini. Carattere mite, uomo laborioso, egli aveva trascorso la vita sul mare.

Alla famiglia, e particolarmente al sindaco dott. Frattini, nipote dello Scamparo, le nostre vivissime espressioni di cordoglio.

All'età di 88 anni è deceduta Saida Trenti, Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione.

Maestra elementare, sotto il suo insegnamento sono passati uomini oggi ormai maturi che da lei hanno appreso le prime nozioni scolastiche e sono stati indirizzati ad una vita di sani principi.

Donna pia, di elevate doti di mente e di cuore, la sua scomparsa ha profondamente addolorato.

Alla famiglia porgiamo sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduta all'età di 77 anni la signora Giuseppa Stefanelli nei Nocentini.

Molto conosciuta, particolarmente nella zona di Carpani, ha dedicato la vita agli affetti familiari.

Alla famiglia, particolarmente al figlio, l'amico Silvano, vive, sentite condoglianze.

A Celle Ligure, il 19 gennaio u.s. è deceduta la signora Maria Carolina Conti ved. Arimondo.

La buona Signora, nostra concittadina, abitò negli anni della sua giovinezza a Porto Azzurro. Dopo il matrimonio con il Comandante Giorgio Arimondo, che fu brillante Ufficiale di Marina all'Elba durante l'ultimo conflitto e per lungo tempo Sindaco di Celle Ligure, si trasferì in Liguria non dimenticando la sua isola natale.

Donna di belle doti di animo e di elevata cultura, la sua memoria è nel cuore di quanti la conobbero e la stimarono.

Alla famiglia, e particolarmente alla sorella signora Valeria Conti Marchetti, le vivissime espressioni del nostro cordoglio.

"Incontro con l'Opera.. pro AVIS"
Martedì 31 gennaio alle 21 al Teatro Pietri eccezionale avvenimento artistico. Cantano:
- Renato Cloni
- Anna Macclanti
- Nagniut Vartanian
- Franco Gorici
Al piano il maestro:
- Giuseppe Ruisi

Il consiglio comunale ha espresso parere favorevole per la localizzazione della Caserma dei vigili del fuoco nel compendio demaniale della Caserma di Albereto in uso al 2.º Battaglione Allievi della Guardia di Finanza, autorizzando il Sindaco ad inoltrare istanza per la concessione ai competenti Ministeri della Difesa e della Marina.

L'Opera Nazionale per gli Invalidi di Guerra comunica che entro e non oltre il 26 febbraio prossimo, gli invalidi di guerra o per servizio, possono fare domanda per essere ammessi alle cure climatoterziali e idroponiche per l'anno 1978 nella possibilità dei posti riservati.

Sempre entro e non oltre il 26 febbraio, si possono fare le domande per la concessione dell'assegno alimentare se spettante. Per queste domande occorre lo stato di famiglia uso assistenza senza alcun visto di sorta.

Per migliori chiarimenti rivolgersi alla Sezione Invalidi di Guerra di Portoferraio, via delle Galeazze 30, aperta tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 12 tel. 92692.

Mercoledì 1 dalle 20 in poi **La nuora giovane** v. 18 anni.
Giovedì 2 dalle 20 in poi **Poliziotti violenti** v. 18 anni.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 un grande film **Airport**.
Lunedì 6 dalle 20 in poi **Chè vietato** 18 anni.
Martedì 7 alle 20,45 terza serata di rassegne sportive.
Mercoledì 8 dalle 20 in poi **Bell'Ami il simbolo del sesso** vietato 18 anni.
Giovedì 9 dalle 20 in poi **L'infedele** vietato 18 anni.
Ven. 10 Sabato 11 Dom. 12 un capolavoro **Blak Sunday**.
Lun. 13 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Martedì 14 dalle 20 in poi **La verginella viet.** 18 anni.
Mercoledì 15 dalle 20 in poi **L'amica** vietato 18 anni.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Giovedì 2 alle 15 e dalle 20 **La pattuglia dei Dobbermann colpisce ancora**.
Ven. 3 Sabato 4 Domenica 5 **L'inquilina del piano di sopra** Lunedì 6 alle 15 e dalle 20 **Pipi calzulunghe**.
Giovedì 9 alle 15 e dalle 20 **Silvestro e Gonzales mattatori e vinti**.
Venerdì 10 dalle 20 in poi un film di prima visione.
Sabato 11 e Domenica 12 **Per amore di Cesarina**.
Lunedì 13 alle 15 e dalle 20 **La notte dei falchi**.
Martedì 14 dalle 20 in poi **Totò cerca moglie**.

Confidenze - "Sul canale.... delle rotte"

Naufregata la polemica Mago Chìo II/Sauro Giusti «sulle rotte del canale», vorrei recuperarla dai fondali melmosi e riproporla, modificando leggermente il titolo: «sul canale delle... rotte».

Io non so di chi è stata la colpa, ma quando nel 1974 furono presentate diverse proposte di legge per il riordinamento dei servizi marittimi, la soluzione, la rotta che fu poi scelta, sollecitata e caldeggiata da qualche gruppo politico, non mi parve né la più giusta, né la più economica, né la più logica, né la più conveniente per lo Stato, per la Regione e per gli elbani. Quella che poteva evolvere più facilmente e rendere più economici i trasporti marittimi fu subito e definitivamente scartata. Era ovvio che solamente se si fosse affidato il servizio alle Ferrovie dello Stato si sarebbe potuto avere un'unica tariffa su tutto il territorio della Repubblica, si sarebbe ottenuto che passeggeri e merci pagassero per 20 km. percorsi in mare quanto per 20 km. percorsi su terraferma. Così come avviene per la Sardegna e per la Sicilia.

Con la costituzione di una nuova società di gestione del servizio, la creazione di un nuovo carrozzone quale la TO.RE.MAR, che cosa si è fatto di nuovo? Il servizio è rimasto quello che era: oneroso, insufficiente, squilibrato negli orari, sovvenzionato più che mai dallo Stato. Lo dimostra, il fatto che i suoi sostenitori più accaniti sono quasi scomparsi, un po' come i fascisti dopo la caduta di Mussolini.

Direi che una volta la sovvenzione era fissa, immutabile; oggi è diventata come la trippa, basta dimostrare la passività del servizio, basta insomma bussare forte ed essa può aumentare. Come potrebbe aumentare creando una rotta demagogica, ma passiva, tra Piombino e Pianosa.

Non so davvero come possa sopravvivere — senza alcuna sovvenzione — l'armamento privato, e come possa anche acquistare altre navi efficienti, se non si ipotizzasse un aiuto sottobanco, o anche sopra, della società sovvenzionata. Non capisco se sia per pura combinazione che gli orari più sbalati, non coincidenti con i treni in arrivo e in partenza da Piombino, sono quelli della TO.RE.MAR.

Non so se è per inadeguatezza dei mezzi o se è per volontà della società che il traffico pesante, quello industriale e commerciale, viene deviato sulla NAVAR.MA. Non so se ciò avviene perché la TO.RE.MAR non possiede tutte le assicurazioni del caso, che invece avrebbe tutte la NAVAR.MA. Sarà pure per necessità di dimostrare un adeguato passaggio, tale da consentire di andare a bussare alle casse di chi deve sovvenzionare, con il denaro pubblico.

E poi c'è la questione degli aliscafi, mezzi molto costosi sia se presi in affitto sia se acquistati. Non è però spiegabile come alla Cina popolare i predetti aliscafi vengono a costare 800 milioni e alla TO.RE.MAR. la bellezza di due miliardi e seicento milioni. Se ciò fosse vero perché non acquistarli dalla Cina?

Dico bene, Mago Chìo. Sei convinto, Saurone? Cav. Gennì II'

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Am. comunale entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

UN GABBIANO ALL'ELBA

Si dibatte in una lotta senza speranza fra un'onda ed un'altra, in un limpido pomeriggio di maestrale. Le ali afflosciate nell'acqua, il candido collo disperatamente proteso come chiedere un disperato aiuto o in cerca di un ultimo anelito di vita. Chi può capire il dramma di un giovane gabbiano incappato chissà come in una chiazza d'olio mista a «blach»?

Le forze stanno per abbandonarlo, quando dagli scogli delle Viste tre-quattro ragazzi lo scorgono. Sono ragazzi portoferrai, neri come tizzi di carbone e per loro, secondo logica, un gabbiano dovrebbe galleggiare sull'acqua con le ali aderenti al corpo o fluttuanti e pronte a spiccare il volo se la preda gli è sfuggita e riprendere subito dopo il suo girovagare nel cielo con planate e picchiate repentini per procacciarsi il cibo.

Vedono, i ragazzi, lo strano comportamento del gabbiano e senza darsi una parola (forse comprendono, inconsciamente il dramma) si tuffano e dopo poche bracciate lo raggiungono, lo sollevano dal mare, lo portano a terra.

Che fare, che farne? Rapido conciliabolo e poi su, di corsa per la salitella grondanti e scarmigliati sino alla «Colombaia». Loro sanno che spesso gabbiani azzoppati o in difficoltà girano intorno a quel torrione e ricevono sempre sardine o sugarelli, boghe o sarpe perché c'è una signora che non fa mai mancare loro qualche pesce, qualche avvalze. I gabbiani sono di casa lì alla «Colombaia». Spesso sostano ore ed ore in attesa che gli ultimi bagnanti lascino la spiaggia sottostante per tuffarsi giù e contendersi gli avanzi di merenda.

La signora riceve i salvatori, li conosce uno ad uno. Prende fra le mani la povera bestiola e senza por tempo comincia una difficile opera, un tentativo che spesso non sorte effetti validi in Enti di Protezione Animali o simili. Deterge il gabbiano, poi, penna per penna, quasi piuma su piuma passa

batuffoli di cotone con olio d'oliva. Infine, gli fa un bagno con sola acqua tiepida. Si siede su una sedia e poggia la povera bestia sul piccolo marciapiede, allargandogli le ali, allungandogli le zampe perché possa scaldarsi al sole.

A sera lo avvolge in una coperta e lo porta in casa. E' immobile e così resta il giorno dopo e quello successivo, ma è vivo, le piume cominciano ad asciugarsi e scaldarsi. Poi apre gli occhi, si guarda attorno ma rifiuta il cibo. Al tentativo di una carezza risponde con un tentativo di beccata. I gabbiani sono fatti così. Stanno vicino agli uomini ed ai marinai. Sanno che spesso gli uomini sono per loro fonte di vita ma sono e vogliono rimanere liberi. Non temono l'uomo ma sono assai accorti se reputano di essere disturbati.

Infine accetta il compromesso o forse perché sfinito, comincia a mangiare pesci ma resta ore ed ore immobile. E' chiaro, ha perduto il grasso esterno dalle sue penne, non può volare non può planare sull'acqua ed a tenze paziente che il tempo gli restituisca, oltre le energie, il suo grasso, la lucentezza del corpo la sicurezza del volo.

Debo tornare al mio lavoro. Resto fuori una settimana e ritorno a Portoferraio per riportare la famiglia a Roma, perché il periodo delle ferie è terminato.

Faccio un salto lassù alla Colombaia per vedere cosa fa il gabbiano. Non lo vedo al solito posto, dietro un banchino. Forse sta in casa della signora, forse chissà è volato per raggiungere la sua colonia, forse... forse.

E' morto, mi dice la signora. E' morto ripete la madre, lo abbiamo seppellito lì. Me lo dicono con un tono asciutto, senza perifrasi. E' gente che conosce la vita che vede da mattina a sera il mare aggredire gli scogli, ritirarsi e riproporre nuovi schiumeggianti assalti o bonacce che durano giorni e giorni con un mare cristallino, come pochi se ne vedono da lassù. I gabbiani per loro sono come gli uomini. Nascono, proliferano, muoiono.

Vedo un pezzo di terra rimosso, un pezzo di terra fresca ove l'erba non c'è. E' lì il nostro gabbiano.

Su nel cielo si sentono strida aspre e rumorose. Sono gabbiani che con le ali aperte ricamano arabeschi e poi si buttano con rapide picchiate risalendo con il becco gocciolante per ingozzare un gornetto sprovveduto o una sardina curiosa. E' la loro vita.

Non sanno che una buona signora ed un uomo, per giorni e giorni hanno seguito da vicino la storia triste di uno di loro.

G. Chelucci

Vecchia Portoferraio

Nella sala consiliare del Comune, a cura dell'assessorato alla cultura, turismo e sport, è stata organizzata una mostra di disegni, stampe e fotografie della vecchia Portoferraio.

Sono circa 150 i lavori esposti che destano vivo interesse nei numerosi visitatori.

Il nostro numero di c/c postale Intestato a Leonida Foresi è il seguente

22 | 10807

Il 17 Febbraio al Teatro Pietri straordinario spettacolo di prosa:

"Un angelo calibro 9"

con
- Rosanna Schiaffino
- Arnoldo Foà
- Lia Zoppelli

Il 17 Febbraio al Teatro Pietri straordinario spettacolo di prosa:

Automobili - Magazzino ricambi - Officina - Concessionario - Piazza Pietri - Tel. 92617 - PORTOFERRAIO - SCHIOPPARELLO (me. golfo di Portoferraio) tel. 966043 - Pineta e spiaggia privata - Forniture anche per Hotel - PIOMBINO - Via Galilei - PORTOFERRAIO - Via Carducci 9

Lo Sport

L'Audace per il momento continua a riposare

Il Campionato di Promozione (Girone A), dopo la giornata di sosta fra la fine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno, è ripreso domenica 29 gennaio u.s. L'Audace ha comunque continuato a non giocare in quanto il suo avversario di turno — il Cuoiopelli — era impegnato in una gara di Coppa Italia. Sarà, invece, di scena domenica 5 febbraio al Comunale con-

tro il Querceta; mercoledì 8 febbraio recupererà l'incontro con il Cuoiopelli e domenica 12 febbraio sarà nuovamente in trasferta a Follonica. Una settimana indubbiamente onerosa per i biancorossi che frattanto curano la loro preparazione sotto la guida di Arrostini, nell'intento di migliorare la precaria situazione di classifica generale.

Dalla prima pagina

Una simpatica lettera

clamore della folla salutate il trionfo di un elbano nella più significativa, nella più ambita gara natatoria italiana.

E si ricordava con orgoglio la breve storia della partecipazione elbana alla Coppa Scarioni: il primo anno nel 1920 Idilio Nardelli giunge secondo, dopo avere sfiorato la vittoria, dietro Giovanni Tausani che era già allora un formidabile campione. Il secondo anno, nel 1922, Giovanni Arnaldi batte tutti, con quel suo braccetto che richiede forza e fiato, con quel suo sistema di nuoto che lo fa sembrare un delfino solo a tratti assommate per respirare.

L'isola d'Elba, fiera di lui, della sua vittoria, dell'onore che viene alla sua gioventù sana, lieta, lavoratrice, lo saluta oggi con orgoglio e gli porge il suo più affettuoso bacio materno.

Possa la vittoria di Giovanni Arnaldi segnare, per l'isola nostra, l'augurio, il vaticinio delle altre tante, immancabili vittorie che la attendono.

Questa era la segreta speranza del Comitato Polisportivo Portoferraiese e del Popolano, che organizzarono la eliminazione dell'Elba dando così all'Arnaldi il diritto di affermarsi in campo nazionale: la bella speranza non è andata delusa e il trionfo odierno ci commuove e ci

inorgoglisce».

Giovanni Arnaldi al suo ritorno all'Elba fu ricevuto con entusiastiche accoglienze. Molti soci dell'Audace Sport con alla testa il segretario Bettini si recarono ad incontrarlo a Piombino. La filarmonica Giuseppe Pietri al suono di una popolarissima marcia lo accolse al Molo Elba insieme a numerosi soci delle Società sportive locali, tra cui, in massa, gli iscritti allo Sporting Club, per dimostrare di aver messo da parte, per l'occasione, la rivalità sportiva con l'Audace. Un corteo, con al seguito moltissimi cittadini si snodò per la città e dopo una fermata al Bar Roma, in Piazza Cavour, dove fu offerto a tutti un vermouth in onore dell'Arnaldi, raggiunse il palazzo municipale. Dai pilastri del Municipio, davanti al quale la filarmonica di Marciana Marina tenne un applauditissimo concerto con marce e balli popolari, Mario Bitossi, in rappresentanza del Comitato organizzatore della Coppa Scarioni, inneggiò a Giovanni Arnaldi, accumulando la sua vittoria a quella del 2° posto nell'anno precedente di Idilio Nardelli.

I due campioni furono fatti ancora segno a manifestazioni di entusiasmo che si rinnovarono alla partenza dell'Arnaldi per Marciana Marina dove fu accolto da grandi festeggiamenti a cui partecipò tutta la popolazione.

ANNUNCI ECONOMICI

DISPONENDO 5 MILIONI cercasi rudere isolato anche in montagna. Scrivere o telefonare ns. redazione 92690 916690.

VENDESI in zona panoramica loc. Schiopparello terreno di mq. 1000 con progetto approvato e inizio lavori. Telefonare (0565) 916718 oppure (0586) 641333 ore pasti.

ACQUISTASI bicicletta usata sportiva-corsa da grande. Telefonare ore pasti al 916115.

VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila Telef. ore pasti 055/453525.

La SO.RI.GE. con metodo a perforazioni Rotari che ha già eseguito con successo pozzi idrici all'Elba, compie sondaggi, ricerche geologiche e perforazioni a qualsiasi profondità. Rivolgersi a Parma - tel. 0521/842240.

MARINA DI CAMPO, vendonsi località Pian di Mezzo due villette con terreno, vista mare, composte da cucina, soggiorno, tre camere, due servizi, terrazza, cisterna acqua ed autoclave automatico. Telefonare 93357 Portoferraio oppure 0521/62181 Parma.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quindicennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosì, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

A Rio Elba VENDESI APARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosì, tel. 0565 - 92735.

Lamborghini CALOR s.p.a.

BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda

TRATTAMENTO ACQUE **G. Casella**

Agenzia per l'Elba: Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106 SERVIZIO ASSISTENZA

Ditta MARCHESCHI ELBANO

Concessionario LIQUIGAS e PLEIN AIR

Tutti gli articoli per campeggi

Piazza Hutre - PORTOFERRAIO - Tel. 92274

alpa

la barca a vela per tutti

Concessionario esclusivo per l'Isola d'Elba

Romano Lino

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99082

MARINECO

accessori per la nautica

JP **Johnson Pump AB**

TEKNOFLEX TELECOMANDI PER MOTORI MARINI

POMPE AUTOASCANTI MARINE

INVERTITORI MARINI BREVETTATI

Marineco S.p.A. - Via Giason del Maino 21 - 20143 Milano

Rappresentante con deposito per l'Isola d'Elba

Romano Lino

Marciana Marina - Tel. (0565) 99082

dott. G TOZZI

Medico Chirurgo Specialista malattie bambini

Ambulatorio: Portoferraio Piazza Cavour 28

feriali ore 9-12 16-18

Autorizz. pref. 11378 San. 9961 02/29 92 10/9

Laboratorio Analisi Chimico - Cliniche e Batteriologiche

Dr. Luciana Lazzarini Guastella

Portoferraio - Tel. 916770

Piazza Cavour n. 14

Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10

Il sabato solo su appuntamento

Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima. INADEL

Commercianti - ENPDEP

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettroterapia

Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.

Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30.

Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.

Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

Studio di direzione e consulenza aziendale

Prof. Sergio Costa

Dottore Commercialista

Revisore ufficiale dei conti

Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro, Contabilità e bilanci Società

Portoferraio 93640

Piazza Cavour 53

Capoliveri - P.za Garibaldi

Lavorazione accurata Mobili e infissi

Falegnami Associati

PORTOFERRAIO

Salita S. Rocco

Angeli rag. Luciano

Commercialista

Contabilità I. V. A. Libri paga

P.zza Virgilio 6 tel. 92393

PORTOFERRAIO

ARREDAMENTI

CRECCHI GIOVANNI

Mobilificio Artigiano **CG**

SELVATELLE (PI)

Via Volterrana, 186

65.1.18

SS. FF. Pontedera

VISITATECI INTERPELLATECI

GEOMETRA

Mario Cignoni

Studio

P.zza del Popolo, 3 p. 2°

Portoferraio

Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.

Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Ditta P. PAOLINI

RADIO - TV

ELETTRODOMESTICI LAMPADARI

Via Carducci - Tel. 92128

PORTOFERRAIO

La calzoleria **Valli**

presenta tutte le novità del calzaturificio

VARESE, U. ROMAGNOLI

BORRI VICTORIA e BORRI PIUMA

PORTOFERRAIO

Via Guerrazzi - Tel. 92127

DA GIOVANNINO

Tessuti Abbigliamento

Confezioni - Berretti Impermeabili delle migliori marche

Portoferraio - Tel. 92395

Piazza della Repubblica

COMITATO DI REDAZ. Direttore

Prof. Alfonso Preziosi

Condiret. respons. Leonida Foresi

Redattore capo Fortunato Colella

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Tipografia Popolare Portoferraio

Toscana Regionale Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/2

Partenze da P. FERRAIO

7,35	9,40(1)
12,20(2)	13,30(3)
15,10(4)	17,30

PIOMBINO

7,55(1)	10,00(3)
11,30(2)	16,05(3)
17,00(4)	19,30(3)
20,40(2)	

(1) Escluso Merc. e Sab. e festivi (2) Escluso Merc. e Sab. (3) Festivi (4) Sabato

LINEA AL A/2 - Aliscafo

Dal 16 Ott. 77 al 31 Genn. 78

Portoferraio - Cavo - Piombino

Portoferraio	p. 7,10 13,00 15,30
Cavo	a. 7,25 13,15 15,45
Cavo	p. 7,30 13,20 15,50
Piombino	a. 7,50 13,40 16,10
Piombino	p. 9,20 14,30 16,20
Cavo	a. 9,35 14,45 16,35
Cavo	p. 9,40 14,50 16,40
Portoferraio	a. 10,00 15,10 17,00

LINEA A/1

Partenze da LIVORNO P. FERRAIO

Lun. 1	8,30	—
Mar.	8,30	15,00
Mer.	13,00	—
Ven.	—	9,30
Sab.	8,30	—
Dom.	—	15,00

1) Si effettua ogni 15 giorni

LINEA A/3-PIOMBINO-RIOM.-P. AZZURRO

P. Azzurro	p. 6,00	—	15,45
Rio M.	a. 6,25	—	16,10
Rio M.	p. 6,35	—	16,20
Piombino	a. 7,25	—	17,10

Merc. Sab. (1) (2) Domenica

Piombino	p. 7,55 12,40 17,40 13,50 18,35
Rio M.	a. 8,40 13,25 18,25 14,35 19,20
Rio M.	p. 8,50 13,35 18,35 14,45 19,30
P. Azzurro	a. 9,20 14,05 19,05 15,15 20,00

(1) Escluso Merc. e Sab. (2) Escluso la Domenica

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

AGENZIA DI PORTOFERRAIO - Viale Elba 2 - Tel. 92133

Partenze da Portoferraio - Festivi 9,00 12,00 17,00 18,35

Lunedì Merc. Sabato 6,45 9,50 12,30 15,45 19,00

Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,30 12,30 16,00 17,10 18,35

Partenze da Piombino - Festivi 9,00 11,10 17,00 19,00

Lunedì Merc. Sabato 6,45 11,15 14,00 17,30 18,30

Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,00 12,00 15,40 17,30 19,00

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

AGENZIE RACCOMANDATARIE

Piombino: Mirello Vlegi - P. Premuda - Tel. 33031 - 33032

CERAMICHE D'AGOSTINO

Nuovo negozio di vendita

PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357

Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

Ditta **Marcello Celebrini**

FORNITURE PER EDILIZIE COMUNI, FALEGNAMERIE CARROZZERIE

UTENSILERIE NAVALI OFFICINE GOVERNATIVE

Specialista per rivestimenti

Piazza Cavour 42 - Portoferraio

Tel. 92609-93326

Edilpittura

Ditta referenziata

— RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI

— RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE

Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236

ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

Pannelli Solari "Girasole" Neuè Heizung

Concessionario e esclusivista per la Toscana **Raciti Carmelo**

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114

Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona industriale)

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini

Servizio SIMCA - CHRYSLER

MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline di S. Pietro

57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bardini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)

Mostra Tel. (055) 2579709

50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407

Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni

Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.

Consegne immediate

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini

SALONE DEL CANE

Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione

Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

Officina **ELETTROMECCANICA**

di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista

Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque

Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici

Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653

Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA FIORENTINA **MAZZOLI V. e FIGLIO**

Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016

Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

FERROBATTUTO MARIANELLI

Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti

Lampadari - Porta piante - ecc.

Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE

Trasporti Internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri

Consulenza fiscale - Mercologica - Valutaria

Industrializzazione del Mezzogiorno

57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20

Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

Luminosità ■ Armonia di colori ■ Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle **CERAMICHE PASTORELLI PIERO**

Esposizioni: si, tel. (0565) 92735. PORTOFERRAIO

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa. Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN GS

ALBERGO IMPERIA

Aperto tutto l'anno

Marciana Marina

Tel. 99082

Riscaldamento centrale - Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI

Via Garibaldi - PORTOFERRAIO

Camicie PAVONE - Confezioni di lusso TESCOSA

Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE

La Cernia

57030 Marciana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871

m. 150 dalla spiaggia - Giardino - Parcheggio

CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE

Belmare

Riscaldamento centrale - Camere con bagno

PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026

Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco

Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara

Dentice al cartoccio

Nuove camere con moderno impianto di termosifoni

Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda

Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar **GARDEN** Pizzeria

Ristorante **GARDEN** Propr. Luigi Bombara

Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Tel. 93452

Moderno - Accogliente - Familiare

Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti - Comunioni - Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria **Il Corallo**

«La Foce» - Marina di Campo

Gestione: **Cervini Alfonso**

Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc.

Cucina casalinga

Ristorante Publius

(da Publio) POGGIO - tel. 99208

Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «dei nostri»

Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima

Cacciagione

Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO," Tel. 97015

di Dini Francesca Sul porto di MARINA DI CAMPO

GELATERIA - PASTICCERIA

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez - Vous «DA MARCELLO»

Chiuso per ferie fino al 20 Dicembre 1977

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA «LE DUE VALLI» DI

BISSO FRANCESCO

MARCIANA MARINA - Viale Amedeo - Tel. 99009

Immobiliare Venci

Land & Property Consultant - Estate Agen

Agence Immobilière - Immobilien Vermittlung

COMPRA-VENDITA - FITTI: Ville - Villini - Appartamenti

Poderi - Terreni fabbricativi - Ruder - Alberghi - Negozi

VALUTAZIONI - MUTUI

Marciana Marina - P.zza Vittoria 18 - Tel. 99279 - 99091

Motocoltivatori PASQUALI

Magazzino ricambi e esposizione loc. CARPANI

nuovo svincolo per Portoferraio

Accessori di tutti i tipi della Ditta G. BARONCINI

S. Pietro in Palazzi - Tel. 0586 / 660193

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni a cinque minuti dal mare

PENSIONE Tel. 99083

MONTE CAPANNE

Nuova gestione di MAZZEI PIETRO

Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara - Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA

PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI

La Magona di Cecina